



**Maria Pia Giudici**

**SANTA MARIA  
DEL QUOTIDIANO**

Casa di Preghiera San Biagio  
Subiaco—Roma 2016

## DUE PAROLE A MARIA SANTISSIMA

Mi rivolgo a te, o Maria, anche pensando al grande Alighieri che ti ha definita “umile e alta più che creatura”. Mi rendo conto che non è una impresa facile, pur essendo un’urgenza del cuore.

Ho superato “l’inghippo” familiarizzando con matite acquerellabili, regalo di una cara e famosa Amica.

Con gli acquarelli veri e propri ho poi cercato di rendere il più possibile al vivo quel Tuo sorriso e quel Tuo pianto che sono una cosa sola con l’essenza del Tuo essere Amore e **AIUTO DI OGNI VIVENTE**, Tu: GREMBO del Cristo crocefisso e Risorto, Dono grande del Padre Iddio al mondo.

Questi miei umili tentativi di evocarti nei colori, desidero dedicarli a **SANTA MARIA DEL QUOTIDIANO**, perché è un titolo che mi sembra risponda a un aspetto importante del tuo essere Vergine Sposa e Madre.

Ti hanno dedicato chiese cappelle statue, perfino cattedrali. Ti hanno chiamata Santa Maria delle Rose, Santa Maria del Frassino, Madonna dei Bisognosi, Santa Maria della Rupe, santa Maria delle Tre fontane, santa Maria del Pozzo. Si tratta di un repertorio ricco e significativo. Io qui desidero evocare la Tua grandezza semplice, la tua vita luminosa ma

non abbagliante. Ecco il titolo: **SANTA MARIA DEL QUOTIDIANO.**

Perché Tu sei pienamente donna, hai vissuto il quotidiano al femminile di quei tempi, in cui la donna non teneva conferenze né lezioni in aule universitarie.

Con ciò non ho affatto voluto alludere a un primato della “casalinga” e non auspico il ritorno ai tempi in cui “Berta filava”.

Ho conosciuto splendide donne con trasparenza d’anima e capacità intellettive superiori su cattedre universitarie come Maria Sticco, ho letto con ammirazione la vita di Maria Curie, grande scienziata dedita alla ricerca come il marito.

Qui, timidamente ma con affetto, ho voluto che fosse il colore nelle tonalità bianco azzurre a “cantare di Te”, o Madre, l’essenzialità del femminile: una grandezza umile che, proprio nella vita di ogni giorno si rivela con la piena adesione a Dio, a quel suo Mistero che ti fu rivelato dall’Arcangelo nel giorno dell’Annunciazione.

Sì, nello scorrere di tutti i tuoi giorni, hai collaborato col tuo Signore e Figlio amatissimo alla salvezza del mondo: quel mondo che non è salvato dai grandi gesti sbalorditivi ma da un amore che diventa servizio soprattutto nel quotidiano.



Dall'aurora io ti cerco, o Dio



La Parola di Dio è luce ai miei passi



Maria, gestante di Gesù, va ad aiutare Elisabetta,  
gestante di Giovanni Battista



Allattavo Gesù Bambino più volte al giorno



**Quando era ancora in culla, gli davo buona pappa**





**Io stessa cucinavo sul fuoco il cibo giornaliero**



Giovane Mamma giocavo con Gesù Bambino



**Educavo altri bambini a giocare  
con il mio Bambino Gesù**



Aiutavo con tenerezza chi era caduto



**Due sono le vie della vita. Scegliere con Gesù  
quella in salita. (Cfr Mt 7, 13-14)**



Al ruscello lavavo i panni



Attingevo acqua alla fontana del paese



**A Gesù dodicenne, ritrovato nel Tempio, espressi  
l'angoscia di Giuseppe e mia, quando temevamo  
di averlo perso**





**Nel laboratorio di Giuseppe a volte  
mi accorsi che Gesù costruiva una croce.**



Con Gesù ho fatto strada ai piccoli del Regno



Gesù Bambino volle che andassi dai più bisognosi  
del paese

SANTA MARIA DEL QUOTIDIANO



A volte ancora amo apparire a qualche bambino

SANTA MARIA DEL QUOTIDIANO



**Sono Regina del cielo e della terra, ma intercedo  
per l'intero mondo presso il mio Figlio Gesù.**